

DIREZIONE PD ABRUZZO SU AMMINISTRATIVE E REFERENDUM: “MOBILITAZIONI PER BUON GOVERNO E DIRITTI”

21 Maggio 2025



L'AQUILA - “Importante Direzione regionale quella tenutasi oggi per il Partito Democratico d’Abruzzo, con un nutrito ordine del giorno che parte dal voto amministrativo, passa su temi organizzativi, per sfociare al voto referendario, che vede una forte mobilitazione democratica su tutto il territorio regionale”.

È quanto si legge in una nota.

“A Sulmona e Ortona, le città più popolate dove si va al voto, il PD è pienamente in campo per battere la destra – riferisce il segretario regionale Daniele Marinelli – . Abbiamo costruito, sostenendo il lavoro dei nostri partiti locali, coalizioni ampie di centrosinistra che possano garantire buon governo, com’è nella natura del Pd. In sintonia con i territori e con la coalizione abbiamo individuato candidati a sindaco molto autorevoli: Ilario Cocciola a Ortona e Angelo Figorilli a Sulmona, che stanno conducendo un’ottima campagna elettorale sui temi che interessano le città. Il nostro impegno in questa campagna elettorale è quello di ascoltare i territori, concentrandoci sui temi che stanno a cuore ai cittadini e alle cittadine. Mentre la destra fa sfoggio di un potere tossico per i territori, proponendo una sfilata di personalità del governo nazionale e regionale, evocando una filiera di destra che, in Abruzzo, come sanno i cittadini, ha prodotto solo disastri e fallimenti, noi vogliamo costruire una filiera di buon governo e buona amministrazione che dia risposte alle comunità. Sulmona e Ortona sono due città molto importanti per la nostra regione e meritano un sindaco che dia risposte e prospettive a partire da un elemento di dignità del territorio”.

“Sono grato poi a tutta la comunità democratica per il grande sostegno alla campagna per i referendum dell’8 e 9 giugno. È una battaglia molto importante per il lavoro e per la cittadinanza, che riguarda milioni di persone. Per questo il Pd è mobilitato a livello nazionale e sui territori perché i diritti di lavoratrici e lavoratori, per un lavoro più sicuro, meno precario, tutele nei contratti, ma anche quello alla cittadinanza per chi è italiano di fatto e non ancora di diritto, non possono essere sottaciuti, censurati o ignorati, come la destra sta cercando di fare, provando a boicottare i referendum e a oscurare l’informazione sui quesiti per impedire di fatto un’ampia partecipazione al voto”.

“Per questo motivo continueremo a prendere parte a tutte le attività promosse dai comitati, organizzeremo sit-in e iniziative per promuovere la partecipazione al voto e la posizione del Partito Democratico, che è quella di votare, con grande

convinzione, 5 sì. Il 31 maggio e il 1° giugno le nostre sedi saranno aperte per due giornate dedicate ai quesiti e alla più ampia mobilitazione possibile”.